

$$13 - 10 = 3;$$

$$14 - 10 = 4;$$

$$15 - 10 = 5;$$

La media aritmetica degli scarti è pari alla somma degli scarti ( $1 + 2 + 3 + 4 + 5 = 15$ ) divisa per il numero degli scarti stessi (5): **3**.

c) A questo punto si somma la media "a" (**10**) alla media "b" (**3**), che dà un valore finale di **13,00**. **E fin qui i passaggi sono comuni al metodo A con almeno n. 15 offerte.**

d) Si individuano le «prime due cifre dopo la virgola della somma dei ribassi di cui alla lettera a)» (110,00): **0 e 0**. Si calcola il loro «prodotto»:  $0 * 0 = 0$ . Tale valore, espresso in percentuale (**0%**), va «applicato allo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b)»:  $0\% \text{ di } 3 = 3/100 * 0 = 0$ .

e) Ora, «della somma dei ribassi di cui alla lettera a)» (**110,00**), si opera il «calcolo della somma di tutte le cifre, sia prima che dopo la virgola fino al secondo decimale»:  $1 + 1 + 0 + 0 + 0 = 2$ .

f) Qui scattano due alternative:

f.1) «nel caso in cui il valore di cui alla lettera e) sia pari» ("**2**" nella fattispecie), «la soglia di anomalia è uguale alla soglia di cui alla lettera c)» ("**13**" nella fattispecie), «decrementata del valore di cui alla lettera d)» ("**0**" nella fattispecie):  $13 - 0 = 13$ ;

f.2) «nel caso in cui il valore di cui alla lettera e) sia dispari», non come nella fattispecie, «la soglia di anomalia è uguale alla soglia di cui alla lettera c)», «incrementata del valore di cui alla lettera d)».

## PUNTO 2)

«Tutti gli sconti **pari o inferiori** alla soglia di anomalia di cui al punto 1), inclusi quelli accantonati nel calcolo di cui al punto 1), lettera a), **sono offerte "non-anomale"**: **3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13**.

«Tra tutte le offerte "non-anomale", la stazione appaltante individua come vincitrice l'impresa che abbia offerto lo sconto maggiore»: **L** con il ribasso del **13%**, **pari alla soglia di anomalia**. «Lo sconto di aggiudicazione corrisposto a questa impresa aggiudicataria è pari allo sconto maggiore tra tutti quelli ammessi ed escluso quello dell'impresa aggiudicataria (c.d. "metodo del secondo prezzo")»: quindi, suscettibile di proposta di aggiudicazione è "**L**", **ma con il ribasso del 12% offerto dal secondo in graduatoria, "K"**.

«**In caso di pareggio con più offerte identiche allo sconto maggiore**, il vincitore è estratto a sorte tra queste offerte e lo sconto di aggiudicazione riconosciuto è pari allo sconto offerto dall'aggiudicataria»: quindi, sempre nell'esempio di partenza, **se abbiamo due offerenti primi in graduatoria, ambedue col ribasso del 13%**, si procede con sorteggio e la proposta di aggiudicazione al sorteggiato va con il suo stesso ribasso (- 13% appunto) e **non con il secondo miglior prezzo (- 12%)**.

## METODO C

1) L'applicazione di questo metodo richiede **che, in via preliminare, la stazione appaltante abbia indicato nel bando di gara o nell'invito di partecipazione lo sconto di riferimento che rappresenta, indicativamente, la soglia di anomalia al netto di una componente randomica dipendente dagli sconti ricevuti. Tale sconto è espresso come percentuale della base d'asta rispetto a cui le imprese formulano i loro sconti e viene individuato o tra i valori riportati nella Tabella A oppure discostandosi da questi e motivando la scelta in base all'esigenza di selezionare un'offerta con caratteristiche di prezzo-qualità congrue con i bisogni della stazione appaltante stessa. In questo secondo caso, la stazione appaltante applica criteri verificabili per determinare lo sconto di riferimento, confrontando i benefici di sconti maggiori con i costi di selezionare un'offerta vincitrice con qualità potenzialmente inferiore.**

## TABELLA A

Distribuzione ribassi di aggiudicazione (in %)
--